

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA

F E R R A R A

Prot. N. 14946

Deliberazione n. 183

OC96 - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 2
COMPONENTE 4 (M2C4) - INVESTIMENTO 4.3 - INVESTIMENTI NELLA
RESILIENZA DELL'AGROSISTEMA IRRIGUO PER UNA MIGLIORE GESTIONE
DELLE RISORSE IDRICHE - DECRETO MIPAAF N. 0484456 DEL 30/09/2022 –
CODICE PROGETTO: 08-05-5704-932 - “RECUPERO CONSERVATIVO
RIVESTIMENTO CANALETTA MANTELLO 1” - CUP: J73D21001890001
CIG: 954840483E - NOMINA DELL’UFFICIO DI DIREZIONE LAVORI

L'anno 2023 (Duemilaventitre) il giorno 21 del mese di Luglio alle ore 14,30 nella sede del Consorzio in Ferrara - Via Mentana n. 7 e in teleconferenza, con l'utilizzo di **piattaforma Google Meet**, si è riunito il Comitato Amministrativo, convocato con lettera Prot. n. 14468 del 14/7/2023 per trattare il seguente ordine del giorno:

O m i s s i s

Sono presenti i signori:

BRAGA Loris (Collegato in videoconferenza)

CALDERONI Stefano (Collegato in videoconferenza)

MANTOVANI Riccardo

NATALI Luca

RAVAIOLI Massimo

Per il Collegio dei Revisori dei Conti è presente il dr. Angelo SCHIAVINA (Collegato in videoconferenza).

E' presente il Direttore Generale, ing. Mauro MONTI.

Funge da Segretario, a norma di Statuto, il Dirigente responsabile della Segreteria degli Organi, d.ssa Paola CAVICCHI.

Presiede la riunione il Presidente dr. Stefano CALDERONI, il quale constata la legalità e la validità della riunione, designa quali scrutatori il sig. Riccardo MANTOVANI e il sig. Massimo RAVAIOLI.

O m i s s i s

- 8) OC96 - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 4 (M2C4) - INVESTIMENTO 4.3 - INVESTIMENTI NELLA RESILIENZA DELL'AGROSISTEMA IRRIGUO PER UNA MIGLIORE GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE - DECRETO MIPAAF N. 0484456 DEL 30/09/2022 – CODICE PROGETTO: 08-05-5704-932 - “RECUPERO CONSERVATIVO RIVESTIMENTO CANALETTA MANTELLO 1” - CUP: J73D21001890001 - CIG: 954840483E - NOMINA DELL’UFFICIO DI DIREZIONE LAVORI

O m i s s i s

DELIBERAZIONE N. 183

IL COMITATO AMMINISTRATIVO

Premesso che:

- il bacino di bonifica del Mezzano, nelle sue due ripartizioni (Nord-Ovest e Sud-Est) dell'estensione complessiva di oltre 17.000 ettari, costituisce una delle più recenti ed estese opere di bonifica delle residue valli salmastre che caratterizzavano il territorio ferrarese fino allo scorso secolo. La dissalazione dei terreni e l'esercizio dell'irrigazione di ristoro costituiscono elementi imprescindibili per consentire l'utilizzo dei terreni riscattati dalle antiche valli e, in carenza di costante apporto irriguo, si determinano immediate ripercussioni sullo sviluppo fenologico e la resa delle coltivazioni, spesso di pregio, che in essi trovano spazio;
- l'esercizio irriguo è demandato a un ampio canale realizzato in gronda allo specchio vallivo che costituisce l'asta di principale apporto. L'esercizio dell'irrigazione sulle porzioni prossime al perimetro del bacino avviene attraverso captazione in esso e ricarica di un reticolo di collettori secondari, mentre, per la parte centrale del comprensorio, riveste carattere di insostituibile importanza l'ufficiosità di una linea

idraulica denominata “canaletta Mantello 1”, che ha il compito di garantire sufficiente portata all’impiego di 14 collettori secondari;

- alla luce delle considerazioni sopra esposte, si è ritenuto di scegliere di procedere ad un nuovo rivestimento della sezione in terra mediante geotessile (tessuto non tessuto) formato con fibre di materiale sintetico (poliestere o polipropilene), ottenuto per agugliatura meccanica con sovrapposta guaina impermeabile con armatura costituita da feltro di fibra di poliestere e un sovrastante velo di fibra di vetro e ricoperto con massa bituminosa addizionata di elastomeri od altro tipo di conveniente guaina in materiale plastico;
- il ripristino prevede di recuperare le capacità di invaso e di portata del canale e, al contempo, recuperare le sue funzioni di accumulo di soccorso, con finalità di stabilizzazione ed efficientamento dell'alimentazione irrigua;
- gli interventi previsti possono dunque riassumersi nel ripristino totale della impermeabilizzazione, il miglioramento della resistenza meccanica, il recupero delle geometrie e la regolarizzazione delle quote sommitali dei corpi arginali;
- il progetto di fattibilità tecnico-economica è stato approvato con Deliberazione n. 303 del 25/11/2020 ad opera del progettista incaricato Ing. Valeria Chierici;
- il progetto esecutivo in epigrafe è stato approvato dal Comitato Amministrativo del Consorzio con Delibera n. 232 del 16/09/2021 a seguito dell’attività di verifica, successivamente aggiornato col prezzario 2022 e infine nuovamente approvato con Delibera n. 316 del 16/12/2022;

Ritenuto che:

- la delicatezza dell’intervento richieda l’individuazione di figure in ausilio al Direttore dei Lavori;

Ravvisata l’opportunità:

- di nominare per i lavori in epigrafe il seguente ufficio di Direzione Lavori:
 - Direttore dei Lavori e Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione Ing. Mattia Carbonari

- Direttori Operativi i dipendenti consorziali Geom. Federico Sarto, Geom. Marco Aleotti.

Visto il riferimento interno del Direttore Generale e RUP prot. 14391 del 13/07/2023;

Visto lo Statuto;

All'unanimità;

DELIBERA

1. Di nominare per i lavori in epigrafe il seguente ufficio di Direzione Lavori:
 - Direttore dei Lavori e Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione Ing. Mattia Carbonari
 - Direttori Operativi i dipendenti consorziali Geom. Federico Sarto, Geom. Marco Aleotti.

IL DIRETTORE GENERALE

(F.to Dott. Ing. Mauro Monti)

IL PRESIDENTE

(F.to Dott. Stefano Calderoni)

IL SEGRETARIO

(F.to D.ssa Paola Cavicchi)

GLI SCRUTATORI

(F.to Sig. Riccardo Mantovani)

(F.to Sig. Massimo Ravaioli)